

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 2208 del 04/02/2026 BOLOGNA

Proposta:	DPG/2026/2446 del 04/02/2026
Struttura proponente:	SETTORE AFFARI GENERALI E GIURIDICI, STRUMENTI FINANZIARI, REGOLAZIONE, ACCREDITAMENTI DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE
Oggetto:	BANDO EURECA TURISMO 2026, CHE DECLINA CON MAGGIORE DETTAGLIO LA SCHEDA "BANDO PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI INNOVATIVI E SOSTENIBILI PER LA QUALIFICAZIONE, IL POTENZIAMENTO E LA DIVERSIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICO RICETTIVA" ALLEGATO ALLA DGR 1909/2025, PRECISAZIONI RISPETTO AL REGIME D'AIUTO E MODULISTICA
Autorità emanante:	IL RESPONSABILE - SETTORE AFFARI GENERALI E GIURIDICI, STRUMENTI FINANZIARI, REGOLAZIONE, ACCREDITAMENTI
Firmatario:	MARCO BORIONI in qualità di Responsabile di settore
Responsabile del procedimento:	Marco Borioni

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE

visti:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1143 del 14 luglio 2025 recante "accordi con Cassa Depositi e Prestiti finalizzati all'istituzione della piattaforma EuReCa 2021-2027 per sostenere l'accesso al credito delle piccole e medie imprese della regione Emilia-Romagna. CUP E34D25002510009";

- l'accordo di cooperazione inviato con proposta sottoscritta da Cassa Depositi e Prestiti spa (in seguito CDP) Prot. 22.07.2025.0719987.E, la cui accettazione è stata inviata alla medesima con Prot. 22/07/2025.0720371.U;

- l'accordo di finanziamento, sottoscritto digitalmente da CDP e Regione Emilia-Romagna Prot. 23/07/2025.0725331.U Rep. RPI 0000363/2025;

- la selezione rivolta ai Confidi avviata da CDP con procedura pubblica il 22 settembre 2025, della quale l'unico candidato risulta essere Artigiancredito consorzio fidi della piccola e media impresa società cooperativa (in seguito Artigiancredito) in ATI da costituire con altri operatori del credito e della garanzia, così identificati nella Tabella 1;

- l'atto costitutivo di associazione temporanea di imprese tra i confidi censiti alla Tabella 1, in seguito ATI, Registrato a Bologna Uff. Territoriale il 25/11/2025 al N. 57178 1T a firma del notaio Federico Rossi, Prot. 27/11/2025.1185503.E.;

- l'Accordo Quadro di Garanzia sottoscritto tra CDP e Artigiancredito, quale mandatario dell'ATI, il 2 dicembre 2025 e l'Accordo Bilaterale di Garanzia sottoscritto tra CDP e Artigiancredito, quale mandatario dell'ATI, il 3 dicembre 2025, comunicati alla Regione con Prot. 09/12/2025.1231379.E, una volta sciolte le riserve della aggiudicazione condizionata;

Tabella 1

Elenco Confidi partecipanti alla ATI	Codice fiscale
Artigiancredito Consorzio Fidi della Piccola e Media impresa - Società Cooperativa (mandataria)	02056250489
Fider Società Cooperativa di Garanzia Collettiva Fidi in breve "Fider S.C."	02015410406
Società Cooperativa di Garanzia fra Commercianti enunciabile anche Garcom Società Cooperativa	80002650333
Finanziaria Promozione Terziario - Soc. Consortile per Azioni in forma abbreviata "Fin. Promo.Ter. S.C.P.A."	05829461002
Coop. di Garanzia s.coop. a r.l. in sigla Creditcomm	02024080406
Finterziario Società Cooperativa di Garanzia	01922120405
Cooperfidi Italia Soc. Coop.	10732701007
Confidi Systema! S.C.	02278040122
Finergis società consortile di garanzia collettiva fidi	90009050270

- vista la disponibilità manifestata dalla succitata società mandataria della ATI a svolgere senza oneri a carico del bilancio regionale le attività istruttorie relative alla concessione, erogazione e rendicontazione del contributo in conto interessi (cfr. nota prot. 07/11/2025.1099092.E);

- la deliberazione della Giunta regionale 1909 del 17 novembre 2025 recante "Bando per il sostegno agli investimenti innovativi e sostenibili per la qualificazione, il potenziamento e la diversificazione dell'offerta turistico ricettiva delle imprese beneficiarie della piattaforma EuReCa 2021-2027" di cui si richiamano in particolare,

- o il punto 1, con cui si approva la scheda bando, si delineano gli obiettivi prioritari, il regime di aiuto ai sensi del regolamento (UE) de minimis n. 2831/2023 oppure ai sensi del regolamento (UE) esenzione n. 651/2014 e ssmmii, si definisce il contributo nella misura massima pari al 6% annuo e fino a un valore massimo pari all'80% del TAEG pagato dall'impresa sul finanziamento bancario assistito dalla controgaranzia EuReCa, oltre a un contributo fisso di € 10.000,00, per un contributo complessivo non superiore a 150.000,00 euro;
- o il punto 3, che delega il dirigente competente per materia a predisporre la modulistica, le modalità di rendicontazione, di revoca e in generale gli elementi di dettaglio necessari alla piena operatività dello strumento, sulla base dei criteri di cui alla scheda Bando allegata alla DGR 1909/25;
- o ancora il punto 3, che delega il dirigente competente per materia ad adottare tutti gli altri provvedimenti che si dovessero rendere necessari per integrare, interpretare, correggere e attuare la disciplina contenuta nel bando e che non presuppongono scelte discrezionali e di indirizzo politico, ivi compresa l'eventuale proroga della scadenza del bando;
- o l'allegato 1 alla DGR 1909/25 che disciplina gli aspetti di dettaglio della sovvenzione, quali la definizione dei beneficiari, gli interventi ammessi, le condizioni, la dimensione minima dell'investimento, le spese ammissibili, la tipologia e la misura dell'agevolazione, le modalità di presentazione della Domanda e la procedura di selezione, i termini di attuazione e la durata del finanziamento;

- la propria determinazione DPG/2025/23096 "Impegno di un

fondo destinato al sostegno agli investimenti innovativi e sostenibili per la qualificazione, il potenziamento e la diversificazione dell'offerta turistico ricettiva delle imprese beneficiarie della piattaforma EuReCa 2021-2027. CUP E49B25000570002”;

- la propria determinazione n. 25031 del 18 dicembre 2025 “Bando per il sostegno agli investimenti innovativi e sostenibili per la qualificazione, il potenziamento e la diversificazione dell'offerta turistico ricettiva - DGR 1909 del 17/11/2025. Adozione della modulistica, disposizioni organizzative sull'affidamento della gestione, comunicazione dell'avvio”;

- la propria determinazione n. 228 del 12 gennaio 2026 “Bando EuReCa turismo 2026, che declina con maggiore dettaglio la scheda “Bando per il sostegno agli investimenti innovativi e sostenibili per la qualificazione, il potenziamento e la diversificazione dell'offerta turistico ricettiva” allegato alla DGR 1909/2025”;

considerato che

- è necessario declinare precisamente il regime d'aiuto per quanto riguarda il contributo previsto dal bando di cui alla DGR 1909/2025, “Bando eureka turismo 2026”;

- modificare nel bando, di cui alla propria determinazione n. 228/2026, il richiamo all'art. n. 22, comma 3 lettera a) del regolamento di esenzione (UE) 651/2014, introducendo l'applicazione dell'art. 17 del medesimo regolamento;

Ritenuto quindi opportuno inserire alcune precisazioni e correzioni all'allegato 1 alla propria determinazione n. 228/2026, così come elencate di seguito:

a. all'articolo 5, “Regime di aiuto e cumulo” sostituire la frase:

“Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22, comma 3 lettera a) del Regolamento (UE) 651/2014 in GUUE 26/6/2014, n. L 187 come modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 o del Regolamento UE n. 2023/2831 “Nuovo Regolamento de Minimis”, sulla base della scelta effettuata dal soggetto richiedente, compatibilmente con i vincoli regolamentari.”

con la frase:

“L'agevolazione sotto forma di contributo è concessa ai sensi e nel rispetto quanto previsto dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 651/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 oppure, a scelta del richiedente, ai sensi e nel rispetto del

Regolamento (UE) 2023/2831 compatibilmente con i vincoli di ciascuno di detti regolamenti."

b. all'articolo 9 inserire la frase seguente:

"Nel caso in cui la spesa ammessa a contributo a seguito di rendicontazione sia inferiore alla spesa ammessa in sede di ammissione a contributo, il contributo in conto capitale spettante sarà rideterminato di conseguenza."

ritenuto opportuno inoltre allineare al presente provvedimento quanto riportato nella modulistica di cui alla propria determinazione n. 25031/2025, che si intende sostituire con quanto allegato;

vista:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- il D. Lgs. 184 del 27 novembre 2025, "Codice degli incentivi, in attuazione dell'art. 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160";

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023 avente ad oggetto "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- la deliberazione della Giunta regionale n.2376 del 23 dicembre 2024 avente ad oggetto "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti

in vigore dal 1° gennaio 2025.”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1440/2025 avente ad oggetto “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027”;

- la deliberazione della Giunta regionale n.1187 del 16 luglio 2025 avente ad oggetto “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie Regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001.”;

- la determinazione dirigenziale n. 5595 del 25 marzo 2022 “Micro-organizzazione della Direzione generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di posizione organizzativa” e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n. 8096 del 2025 “Proroga degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di elevata qualificazione presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese ai sensi della D.G.R. n. 608/2025”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2224 del 22 dicembre 2025 avente ad oggetto” XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. prima fase.”, per le parti già in vigore;

- la determinazione dirigenziale n.25471 del 23/12/2025 ad oggetto” proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 31 dicembre 2025 - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

viste altresì:

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2329 del 22 novembre 2019 avente ad oggetto “Designazione del Responsabile della Protezione dei Dati”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1004 del 20 giugno 2022 avente ad oggetto “Definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1123/2018”;

attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del Settore “Affari generali e giuridici, Strumenti finanziari, Regolazione, Accreditamenti” non si trova in situazione di

conflitto, anche potenziale, di interessi;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

1. di inserire alcune precisazioni e correzioni all'allegato 1 alla propria determinazione n. 228/2026, così come elencate di seguito:

a. all'articolo 5, "Regime di aiuto e cumulo" sostituire la frase:

"Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22, comma 3 lettera a) del Regolamento (UE) 651/2014 in GUUE 26/6/2014, n. L 187 come modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 o del Regolamento UE n. 2023/2831 "Nuovo Regolamento de Minimis", sulla base della scelta effettuata dal soggetto richiedente, compatibilmente con i vincoli regolamentari."

con la frase:

"L'agevolazione sotto forma di contributo è concessa ai sensi e nel rispetto quanto previsto dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 651/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 oppure, a scelta del richiedente, ai sensi e nel rispetto del Regolamento (UE) 2023/2831 compatibilmente con i vincoli di ciascuno di detti regolamenti."

b. all'articolo 9 inserire la frase seguente:

"Nel caso in cui la spesa ammessa a contributo a seguito di rendicontazione sia inferiore alla spesa ammessa in sede di ammissione a contributo, il contributo in conto capitale spettante sarà rideterminato di conseguenza.";

2. di allineare al presente provvedimento quanto riportato nella modulistica di cui alla propria determinazione n. 25031/2025, che si intende sostituire con quanto allegato;

3. di approvare l'allegato "Bando EuReCa turismo 2026" (versione coordinata) che incorpora le correzioni introdotte dal presente provvedimento e gli allegati relativi alla modulistica approvata dalla propria determinazione 25031/2025. Tutti gli allegati integrano e sostituiscono i precedenti;

4. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in

parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2025-2027 e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013.

Marco Borioni

BANDO EURECA TURISMO 2026

(Testo coordinato)

Sostegno agli investimenti innovativi e sostenibili delle imprese turistico-ricettive dell'Emilia-Romagna

CUP Piattaforma: E34D25002510009 | **CIG (procedura selezione Confidi):** B7BB1BE74E

1. Premesse, oggetto del bando, riferimenti normativi, Soggetto Gestore, dotazione finanziaria

Il presente bando dà attuazione alla DGR n. 1909 del 17/11/2025 e alla Determinazione dirigenziale n. 25031 del 18/12/2025, nell'ambito della Piattaforma di garanzia EuReCa 2021–2027 istituita dalla Regione Emilia-Romagna in cooperazione con Cassa Depositi e Prestiti (CDP).

Il bando intende sostenere, in coerenza con gli obiettivi del Patto per il lavoro e per il clima e le traiettorie individuate nella nuova “Strategia di specializzazione intelligente (S3) 2021/2027 nelle priorità 1 e 2 del PORFESR 2021-2027, gli investimenti necessari per qualificare, potenziare ed innovare le attività ricettive del territorio regionale, con l'obiettivo di promuovere la diversificazione e la destagionalizzazione dell'offerta turistica e dei relativi servizi, la competitività e la sostenibilità delle imprese turistiche dell'Emilia-Romagna che svolgono attività ricettive, nonché l'attrattività dei territori e delle città ove quelle attività sono localizzate. In particolare, il bando, attraverso uno strumento creditizio agevolato che assicura adeguata garanzia per l'ottenimento dei finanziamenti e l'abbattimento dei tassi di interesse, è volto a supportare le imprese del settore interessate a sviluppare investimenti significativi per la qualificazione ed innovazione delle strutture ricettive esistenti o per l'avvio di nuove strutture ricettive facilitando l'acquisizione dei finanziamenti necessari.

L'operatività del bando si svolge in conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale con particolare riferimento a:

- Reg. (UE) 2021/1060; Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i.;
- Reg. (UE) n. 2023/2831 “De minimis”;
- L.R. 40/2002;
- D.Lgs. 184/2025 (di seguito “Codice”);
- D.Lgs. 36/2023;
- Accordo di Cooperazione tra Cassa Depositi e Prestiti e Regione Emilia-Romagna, d.g.r. 1143 del 14 luglio 2025;
- Avviso per la selezione dei Confidi (EuReCa 2021–2027) del 28 luglio 2025.

Soggetto Gestore della misura è l'aggiudicatario del bando EuReCa 2021–2027 ovvero **A.T.I. EURECA** costituita dai seguenti Confidi:

- Artigiancredito Consorzio Fidi della Piccola e Media Impresa – Società Cooperativa (Capofila -mandataria);

- Fider S.C. – Società Cooperativa di Garanzia Collettiva Fidi (mandante);
- Garcom Società Cooperativa – Cooperativa di Garanzia fra Commercianti (mandante);
- Finanziaria Promozione Terziario – FIN.PROMO.TER S.C.P.A. (mandante);
- Creditcomm – Cooperativa di Garanzia s.coop. a r.l. (mandante);
- Finterziario Società Cooperativa di Garanzia (mandante);
- Cooperfidi Italia Soc. Coop. (mandante);
- Confidi Systema! S.C. (mandante);
- Finergis s.c. di garanzia collettiva fidi (mandante);
- Italia Com-Fidi s.c.a r.l. (mandante);

Le risorse disponibili per la concessione delle agevolazioni sono pari ad **€ 11.006.161,22**.

2. Soggetti Beneficiari e requisiti di accesso

Possono presentare domanda di agevolazione per la realizzazione degli interventi di cui al presente bando le micro, piccole e medie imprese (PMI) aventi qualunque forma giuridica, che, al momento della domanda di contributo, siano **gestori e/o proprietari** di una delle seguenti attività ricettive:

- **attività ricettiva alberghiera** nelle strutture di cui all'art. 4, comma 6, lettere a), b) e c), della L.R. 16/2004 e smi (**alberghi, RTA, Condhotel**);

- **attività ricettiva all'aria aperta** nelle strutture di cui all'art. 4, comma 7, lettere a), b) e c), della L.R. 16/2004 e smi (**campeggi, villaggi turistici, marina resort**);

oppure PMI aventi qualunque forma giuridica, che, al momento della domanda di contributo, siano proprietarie, affittuarie, locatarie o comodatarie di immobili a destinazione d'uso ricettivo da destinarsi all'avvio ed esercizio dell'attività di nuove strutture ricettive alberghiere o all'aria aperta.

Le strutture devono essere ubicate in Emilia-Romagna.

Le imprese ammissibili all'agevolazione:

- devono aver ottenuto un finanziamento bancario garantito da Confidi componenti A.T.I. EURECA e controgarantito dal Fondo EuReCa;
- devono essere regolarmente iscritte al Registro Imprese/REA;
- devono trovarsi, nei confronti di INPS e INAIL, in situazione di regolarità contributiva, relativamente alla correttezza nei pagamenti e agli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi;
- devono osservare le norme previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, sicurezza sui luoghi di lavoro, contratti collettivi di lavoro e norme relative alla tutela dell'ambiente;
- non devono risultare stato di liquidazione ovvero soggette a procedure concorsuali ai sensi delle normative vigenti;

- non devono essere definibili quali imprese in difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione “Orientamenti comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà” (2014/C249/01);
- non devono essere destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea per aver ricevuto un Aiuto di Stato illegale ed incompatibile con il mercato comune (clausola Deggendorf);
- devono essere in possesso di polizza catastrofale attiva ex L. 213/2023, art. 1, c. 101.

3. Interventi, spese ammissibili

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente bando:

- alla riqualificazione, ammodernamento, ampliamento delle strutture ricettive alberghiere o all'aria aperta esistenti;
- al rinnovo delle attrezzature e degli arredi;
- all'offerta di nuovi servizi alla clientela e/o al loro miglioramento, tramite soluzioni innovative e/o digitali attente anche agli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di sicurezza.
- alla realizzazione di nuove strutture ricettive esclusivamente in immobili esistenti, anche se oggetto di demolizione e ricostruzione.

Nel perseguimento dell'obiettivo di consumo di suolo zero **non sono ammessi interventi di Nuova costruzione, salvo che** per interventi di **ampliamento, accorpamento e demolizione e ricostruzione (anche non in loco) di immobili esistenti.**

In ogni caso alla data di presentazione della domanda deve essere presente la destinazione d'uso conforme.

Le spese ammissibili ad agevolazione possono riguardare:

- A) Opere edili, murarie e impiantistiche (incluso efficientamento energetico) e spese per progettazione e direzione lavori nel limite del 10% dell'importo dei lavori;
- B) Macchinari, attrezzature, impianti opzionali, finiture e arredi;
- C) Dotazioni informatiche, hardware/software/licenze e servizi cloud;
- D) Consulenze su digitalizzazione/sostenibilità e certificazioni (max 20% di A+B+C);
- E) Costi generali forfettari 5% (art. 54, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2021/1060).

Le spese devono intendersi al netto di IVA, eccetto il caso di irreuperabilità.

Sono ammissibili le spese successive alla data di presentazione dell'istanza (fa fede la data di pagamento della fattura).

Non sono ammissibili

- imposte/tasse e interessi passivi, fatta salva l'IVA, se non recuperabile;

- beni di consumo e lavori in economia; auto-fatture;
- acquisto di automezzi targati; telefoni cellulari/smartphone (salvo stretta strumentalità documentata);
- smontaggio/smaltimento di impianti/beni preesistenti;
- spese generali di funzionamento (inclusi garanzie fidejussorie e costi di c/c);
- corsi di formazione professionale.

4. Strumento finanziario, garanzie e misura dell'agevolazione

Agevolazioni previste dal bando

La misura prevede la concessione di agevolazioni nella forma di un contributo in conto capitale calcolato in parte in quota fissa ed in parte a valere sul monte interessi sul prestito assistito da controgaranzia EuReCa.

Il contributo è concesso a fronte dell'ottenimento, da parte del soggetto beneficiario, di **un finanziamento bancario** garantito da un **Confidi** (aderente all'A.T.I. EURECA) e **controgarantito dal Fondo EuReCa**.

Requisiti del progetto e del finanziamento

- **Importo minimo del progetto di investimento:** € 200.000,00.
- **Finanziamento collegato al progetto:**
 - Importo: **minimo € 100.000,00**, massimo **€ 1.400.000,00**.
 - Durata: **da 60 a 120 mesi**, inclusi eventuali **24 mesi di preammortamento**.
 - **Estinzione anticipata:** ammessa dopo 60 mesi dall'erogazione, con ricalcolo del beneficio.

Garanzie richieste

- **Garanzia Confidi:** tra il **50% e l'80%** dell'importo erogato.
- **Controgaranzia Fondo EuReCa:** pari all'**80%**.

Agevolazioni concesse

La misura prevede la concessione di contributi conto interessi, ai sensi del regolamento (UE) de Minimis n. 2831/2023 oppure ai sensi del regolamento (UE) esenzione n. 651/2014 e ss.mm.ii, per un valore pari all'80% del totale dei costi attualizzati sul finanziamento assistito dalla controgaranzia EuReCa. Per l'attualizzazione si usa il tasso indicato su <https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/tasso-per-operazioni-di-attualizzazione-e-rivalutazione>

Tale contributo non può superare la soglia massima determinata dai costi totali di finanziamento corrispondenti a un TAEG del 6%.

Al contributo in conto interessi si aggiunge un contributo fisso di € 10.000.

L'importo totale non può essere superiore a 150.000,00 euro

5. Regime di aiuto e cumulo

L'agevolazione sotto forma di contributo è concessa ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 651/2014 come modificato dal Regolamento (UE)

2023/1315 oppure, a scelta del richiedente, ai sensi e nel rispetto del Regolamento (UE) 2023/2831 compatibilmente con i vincoli di ciascuno di detti regolamenti.

Le agevolazioni concesse ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche sul medesimo progetto, aventi natura di aiuto di Stato, salvo l'aiuto della controgaranzia EuReCa.

6. Modalità e termini di presentazione

I soggetti richiedenti le agevolazioni di cui al presente bando possono inviare le domande di contributo a partire dalle ore 10:00 del 16 febbraio 2026 e fino alle ore 16.00 del 30 ottobre 2026 esclusivamente, pena l'esclusione, mediante posta elettronica certificata alla capogruppo dell'ATI EuReCa Artigiancredito all'indirizzo actincentivazioni.er@pec.it

Le domande di contributo:

- devono essere redatte utilizzando i moduli 1 e 2 allegati alla determinazione dirigenziale 25031 del 18 dicembre 2025;
- devono essere firmate digitalmente, pena l'esclusione, dal titolare/Legale Rappresentante;

e dovranno avere obbligatoriamente allegato:

- delibera bancaria completa delle garanzie accessorie e dell'importo della garanzia prevista dal confidi;
- delibera del Confidi aderente all'ATI EuReCa

7. Compiti del Soggetto Gestore – ATI EuReCa

Per l'accoglimento delle domande di contributo si utilizzerà un procedimento a sportello (art. 13, comma 2, lettera a, del Codice), effettuando l'istruttoria in base all'ordine cronologico di protocollo di arrivo delle stesse.

La valutazione delle domande verrà condotta tenendo conto dei criteri di ammissibilità formale e sostanziale di cui al presente bando.

In particolare, il Soggetto Gestore provvede alle seguenti attività:

- Raccolta e protocollazione delle domande;
- Generazione e comunicazione al soggetto richiedente del Codice Unico di Progetto (CUP);
- Compilazione e aggiornamento del Registro Nazionale Aiuti (RNA);
- Verifica della regolarità contributiva (DURC) dell'impresa richiedente;
- Assegnazione del contributo in conto interessi attualizzato e del contributo fisso;
- Delibera di ammissione al contributo;
- Liquidazione dei contributi concessi;
- Delibera delle richieste di proroga per variazioni sostanziali del progetto;
- Verifica delle rendicontazioni delle spese;

Il Soggetto Gestore provvede inoltre ai seguenti adempimenti nei confronti della Regione Emilia-Romagna:

- Rendicontazione trimestrale dei contributi concessi;
- Controlli per la verifica dei requisiti di ammissione alle agevolazioni su campione del 5% dei soggetti beneficiari;
- In caso di revoca del contributo, comunicazione alla Regione ai fini dell'emissione di provvedimento di revoca dell'agevolazione e relativo recupero;
- Comunicazione preventiva di eventuali variazioni societarie dei Confidi componenti A.T.I. EURECA;
- Gestione dei conti correnti dedicati.

8. Tempi di attuazione

Il finanziamento garantito dal fondo EuReCa deve essere stipulato entro 6 mesi dalla delibera di ammissione al contributo.

Gli interventi agevolati devono essere realizzati entro 24 mesi dalla stipula del finanziamento, salvo proroga di massimo 12 mesi, inviata via PEC.

9. Rendicontazione, CUP e liquidazione dei contributi

Terminato l'investimento nei termini previsti dal presente bando, il soggetto beneficiario deve presentare una relazione che attesti la conclusione del progetto corredata dalla rendicontazione integrale delle spese sostenute.

La rendicontazione delle spese è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e con le responsabilità anche penali di cui agli articoli 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La rendicontazione finale deve essere presentata entro 60 gg dalla conclusione del progetto. La mancata presentazione della rendicontazione entro i termini previsti comporta la decadenza e la revoca totale del contributo. Per conclusione del progetto s'intende l'emissione delle fatture ed il loro pagamento.

Ai fini della rendicontazione delle spese, da trasmettersi esclusivamente tramite PEC al Soggetto Gestore, deve essere presentata la seguente documentazione:

- relazione finale, che attesti la conclusione del progetto, firmata digitalmente;
- copia dei titoli di spesa;
- quietanza di pagamento mediante sistemi tracciabili per ciascun titolo di spesa (contabile bancaria/ disposizione di pagamento accompagnate da fotocopia dell'estratto conto).

I documenti di spesa devono obbligatoriamente riportare il CUP di progetto (Codice Unico di Progetto) rappresentato da una stringa alfanumerica che identifica un progetto d'investimento oggetto di agevolazione e che rappresenta lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP).

Nel caso in cui il soggetto beneficiario intenda rinunciare alla realizzazione del progetto agevolato, è tenuto ad inviare tempestivamente una dichiarazione di rinuncia tramite PEC la Regione nel caso in cui il contributo sia già stato erogato provvederà alla presa d'atto della rinuncia e alle procedure finalizzate alla restituzione totale dell'agevolazione.

Le spese dovranno essere pagate e rendicontate con le modalità indicate nella seguente tabella:

MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE	DOCUMENTAZIONE PROBATORIA DEL PAGAMENTO DA ALLEGARE ALLA FATTURA
Bonifico bancario singolo SEPA (anche tramite home banking)	Disposizione di bonifico in cui sia visibile: l'intestatario del conto corrente; il riferimento alla fattura pagata (l'importo pagato deve coincidere con l'importo della fattura); Estratto conto bancario in cui sia visibile: l'intestatario del conto corrente; il riferimento alla fattura pagata; il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.); la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata;
Ricevuta bancaria singola (RI.BA)	Ricevuta bancaria in cui sia visibile: l'intestatario del conto corrente; la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata (l'importo pagato deve coincidere con l'importo della fattura); Estratto conto bancario in cui sia visibile: l'intestatario del conto corrente; il riferimento al pagamento; il codice identificativo dell'operazione.
Sepa Direct Debit (SDD)	Mandato del beneficiario alla banca sulla base del quale è stata effettuata l'operazione Contabile del pagamento con l'indicazione del fornitore e della fattura pagata Estratto conto bancario in cui sia visibile: l'intestatario del conto corrente; il riferimento alla fattura pagata; il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.);

	la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata;
Carta di credito/debito aziendale (ad esclusione di quelle prepagate)	Estratto conto bancario in cui sia visibile: l'intestatario del conto corrente; l'avvenuto addebito dell'importo complessivo delle operazioni eseguite con la carta aziendale; Estratto conto della carta di credito/debito aziendale in cui sia visibile: l'intestatario della carta aziendale; le ultime 4 cifre della carta aziendale; l'importo pagato con indicazione del fornitore e data operazione (deve coincidere con l'importo della fattura); l'importo complessivo addebitato nel mese (deve coincidere con l'addebito in conto corrente).
Assegno bancario non trasferibile	fotocopia dell'assegno e copia estratto conto bancario da cui si evinca l'addebito

Successivamente alla stipula del finanziamento, il soggetto Gestore liquida il contributo in un'unica soluzione (art. 15, comma 4, del Codice).

Nel caso in cui la spesa ammessa a contributo a seguito di rendicontazione sia inferiore alla spesa ammessa in sede di ammissione a contributo, il contributo in conto capitale spettante sarà rideterminato di conseguenza.

10. Obblighi dei Soggetti Beneficiari

I soggetti beneficiari sono tenuti al mantenimento in attività delle strutture ricettive agevolate per almeno 3 anni dalla conclusione del progetto di investimento e, in ogni caso, fino all'estinzione del mutuo agevolato.

Le PMI che, al momento della domanda di contributo, siano proprietarie, affittuarie, locatarie o comodatarie di immobili a destinazione d'uso ricettivo da destinarsi all'avvio ed esercizio dell'attività di nuove strutture ricettive alberghiere o all'aria aperta, devono avviare l'attività ricettiva, attraverso la presentazione della SCIA al Comune di riferimento, entro 12 mesi dalla realizzazione dell'intervento.

Le spese oggetto di agevolazione devono essere registrate, chiaramente identificabili e riscontrabili nella contabilità del Soggetto Beneficiario.

I soggetti beneficiari sono tenuti a comunicare tempestivamente tramite PEC al Soggetto Gestore le variazioni aventi ad oggetto aspetti non attinenti la realizzazione del progetto, quali ad esempio la modifica del legale rappresentante, della ragione sociale, con Codice Fiscale e Partita IVA

invariati, dell'indirizzo di posta elettronica (ordinaria o certificata), dell'assetto societario e/o della governance.

I soggetti beneficiari devono comunicare al Gestore la variazione della durata del finanziamento.

I soggetti beneficiari devono esporre il logo della Regione Emilia-Romagna nei locali oggetto dell'agevolazione.

11. Controlli, cause di decadenza e revoca delle agevolazioni

Il Soggetto Gestore e la Regione Emilia-Romagna procedono all'avvio di controlli documentali e in loco presso i soggetti beneficiari ai fini della verifica del rispetto dei requisiti ed obblighi previsti dal presente bando.

La Regione provvede ad emettere provvedimento di revoca del contributo in caso di:

- false dichiarazioni;
- riduzione sotto i minimi previsti dal bando;
- violazioni in materia di aiuti di Stato;
- mancato avvio di nuove strutture entro 12 mesi dalla conclusione dell'intervento;
- **mancanza dei requisiti di ammissibilità** o irregolarità non sanabili accertate dopo la concessione;
- **mancata realizzazione del progetto** entro i termini previsti dal bando;
- **alienazione o distrazione dei beni agevolati** prima di 3 anni;
- **mancata comunicazione della variazione della durata del finanziamento;**
- **variazioni sostanziali** del progetto non autorizzate;
- **apertura di procedure concorsuali** o insolvenza;
- **accertamento di altre cause di esclusione** previste dall'art. 9 e dall'art. 17 del Codice.

La revoca comporta **recupero delle somme erogate**, maggiorate degli interessi legali; Il recupero è effettuato dalla Regione con emissione di provvedimento formale.

12. Variazioni e proroghe

12.1 - Variazioni antecedenti la conclusione degli interventi

1. Ai fini del presente bando per variazione del progetto si intende una modifica che può riguardare:

- il soggetto che lo realizza e, conseguentemente, il soggetto beneficiario del contributo;
- il piano dei costi e quindi le spese già approvate;
- le sedi legali e/o le unità locali nelle quali vengono effettuati gli investimenti, previsti nel progetto.

2. La variazione non può sostanziarsi:

- nella realizzazione di obiettivi, interventi e spese sostanzialmente diversi da quelli approvati e che sono stati oggetto di valutazione;

- in una modifica che, pena la revoca totale del contributo, preveda una riduzione della spesa al di sotto della dimensione minima dell'investimento (euro 200.000,00) o del 50% di quella approvata in sede di concessione.

3. I beneficiari dei contributi sono obbligati a presentare una richiesta di autorizzazione alla variazione del progetto nei seguenti casi:

- qualora vi sia una modifica del piano dei costi che preveda la realizzazione di spese diverse da quelle originariamente indicate nella domanda di contributo o una diminuzione delle stesse;
- qualora si verifichi una variazione del soggetto che realizza o porta a termine il progetto e, quindi, del beneficiario del contributo relativamente all'intervento di operazioni straordinarie d'impresa quali, ad esempio:
 - fusioni per incorporazione del beneficiario in altra impresa;
 - trasformazioni societarie dell'impresa beneficiaria;
 - cessione dell'attività o di ramo d'azienda anche a titolo di comodato gratuito, da parte del beneficiario ad un'altra impresa per comprovati motivi.

4. Non dovrà essere presentata alcuna richiesta di autorizzazione alla variazione del progetto:

- nell'ipotesi in cui la variazione delle spese sia determinata dalla sostituzione di taluni beni e/o servizi con altri beni e/o servizi analoghi o equivalenti che abbiano le stesse funzionalità e gli stessi impatti di quelli originariamente previsti;
- nel caso in cui la variazione preveda un aumento della spesa complessivamente approvata in sede di concessione;
- rimodulazione fino al 30% dei costi all'interno delle voci da A ad E del paragrafo 3, ferme restando le percentuali massime ivi previste.

5. Nel caso in cui la richiesta di autorizzazione alla variazione abbia ad oggetto la modifica di una o più sedi oggetto dell'intervento e/o del piano dei costi e delle relative spese e la stessa sia autorizzata, l'accoglimento della stessa comporta che il beneficiario sarà tenuto a realizzare l'intervento nelle nuove sedi o unità e/o a rendicontare le nuove spese approvate.

6. Nel caso in cui la richiesta di autorizzazione alla variazione abbia ad oggetto la modifica del soggetto che realizza il progetto/beneficiario del contributo:

- ai fini dell'accoglimento della stessa è necessario: ➤ che il soggetto subentrante nel progetto e nel contributo:

✓ possenga i requisiti soggettivi di ammissibilità previsti nel bando;

➤ che il subentro del nuovo soggetto nella titolarità del progetto, nel contributo e negli obblighi previsti dal bando risulti espressamente negli atti che dispongono l'operazione straordinaria (atto di fusione per incorporazione, atto di cessione d'azienda, atto di trasformazione societaria);

- l'accoglimento della stessa comporta che il soggetto subentrante nel progetto e nel contributo:
➤ potrà presentare, nella fase della rendicontazione, oltre che i documenti contabili relativi a spese da lui sostenute, anche quelli relativi a spese sostenute dall'originario beneficiario;

7. Il rigetto delle richieste di variazione comporta che il beneficiario del contributo potrà scegliere di realizzare il progetto nelle modalità originariamente approvate oppure di presentare formale dichiarazione di rinuncia al contributo e restituzione di quanto ricevuto.

Nel caso in cui, nonostante il rigetto della richiesta di variazione, il beneficiario dovesse realizzare e concludere il progetto secondo le modalità non autorizzate, la Regione procederà alla revoca del contributo liquidato con conseguente restituzione totale maggiorata degli interessi legali.

12.2 Termini del procedimento di istruttoria delle richieste di variazione

Le richieste di autorizzazione alla variazione, adeguatamente motivate e argomentate, saranno istruite e valutate entro 45 giorni dal loro ricevimento. Se entro tale termine la l'ATI EuReCa non avrà comunicato un diniego o una richiesta di chiarimento, le richieste di variazione si intenderanno approvate. In fase di esame della richiesta di variazione, la ATI EuReCa si riserva la facoltà di richiedere al beneficiario chiarimenti che lo stesso sarà tenuto a trasmettere a supporto della stessa entro 10 giorni dalla richiesta. La richiesta di chiarimenti sospende il termine di 30 giorni sopra indicato che riprenderà a decorrere dalla data di ricevimento della risposta.

La struttura competente per l'istruttoria delle richieste di variazione è la mandataria dell'ATI EuReCa – Artigiancredito

13. Trattamento dati, pubblicità e trasparenza

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR) e della disciplina nazionale. Per pubblicità e trasparenza si applicano il D.Lgs. 33/2013 e gli indirizzi regionali vigenti. L'Atto di Informazione Privacy del Gestore è reso disponibile sui canali del Gestore; le dichiarazioni di consenso facoltativo sono acquisite a parte.

14. Responsabile del procedimento

Per le fasi di competenza della Regione Emilia-Romagna, il responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti.

Per le fasi di competenza del Soggetto gestore, il responsabile del procedimento verrà indicato sulla pagina <https://imprese.regione.emilia-romagna.it/Finanziamenti/finanza/fondo-eureka-investimenti-per-la-qualificazione-il-potenziamento-e-la-diversificazione-dellofferta-turistica-ricettiva>.

Allegato 1 - Domanda

Bando per il sostegno agli investimenti innovativi e sostenibili per la qualificazione, il potenziamento e la diversificazione dell'offerta turistico ricettiva – DGR 1909 del 17/11/2025

Spett.le

ARTIGIANCREDITO SOC. COOP.

mandataria dell'A.T.I. "Fondo Eureka 2021 – 2027" –
soggetto gestore del Fondo Eureka 2021 - 2027

Confidi PEC: actincentivazioni.er@pec.it

Marca da bollo € 16,00

n. matricola _____

data ____/____/____

SEZIONE 1 – RICHIESTA DI CONTRIBUTO

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il ____/____/____, in qualità di
_____ del soggetto richiedente
_____ come di seguito identificato:

Denominazione				Forma giuridica			
Codice fiscale				Partita IVA			
Sede legale – comune		PROV		Via/Piazza		N civico	
PEC				Sito WEB			
Codice ATECO 2025 (primario)				Descrizione attività			
Impresa femminile (Si/NO)				Dimensione Impresa			

CHIEDE

di usufruire di un contributo calcolato come **abbattimento dei tassi di interesse per un massimo del 6% annuo**, per un valore complessivo, comunque, **non superiore all'ammontare in ESL dell'80% degli interessi complessivi** dovuti in base al TAEG applicato, oltre a un contributo fisso di € 10.000,00, **per un importo complessivo non superiore ad € 150.000,00**. L'importo attualizzato verrà **liquidato anticipatamente** in una unica soluzione.

A tal fine dichiara che il finanziamento deliberato da (Banca) _____ è garantito dal

Allegato 1 - Domanda

Bando per il sostegno agli investimenti innovativi e sostenibili per la qualificazione, il potenziamento e la diversificazione dell'offerta turistico ricettiva – DGR 1909 del 17/11/2025

Confidi _____ e controgarantito dalla piattaforma EuReCa 2021-2027, di importo pari ad € _____ della durata di n. mesi _____ di cui n. mesi _____ di preammortamento.

SEZIONE 2 - PROGETTO DI INVESTIMENTO

REFERENTE PRATICA - contatti

Nome e cognome _____ Incarico _____
_____ Tel/cell _____ E-mail _____

PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

Breve storia, descrizione dell'organizzazione e dei processi produttivi, prodotti/servizi offerti, mercato di riferimento...

Campo testo

LOCALIZZAZIONE PRODUTTIVA DOVE SI REALIZZA IL PROGETTO (ammissibili solo in Emilia-Romagna)

Campo testo

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

Campo testo max 400 parole

Descrivere il progetto di investimento che si intende finanziare.

PIANO DELLE SPESE PROGRAMMATE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Indicare il piano dei costi/investimenti per i quali si chiede il finanziamento suddividendo gli importi secondo le tipologie di spesa indicate.

A – spese per opere edili, murarie e impiantistiche	
A1 - progettazione e direzione (max 10% di A)	
B – spese per l'acquisto di macchinari, attrezzature, impianti opzionali, finiture e arredi	
C – spese per l'acquisto di dotazioni informatiche	
D – spese per l'acquisizione di servizi di consulenza specializzata (max 20% di A+B+C)	
E – Costi generali per la definizione e gestione del progetto (max 5% di A+B+C+D)	
IMPORTO COMPLESSIVO DELLE SPESE PREVISTE	

Allegato 1 - Domanda

Bando per il sostegno agli investimenti innovativi e sostenibili per la qualificazione, il potenziamento e la diversificazione dell'offerta turistico ricettiva – DGR 1909 del 17/11/2025

SEZIONE 3 - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

Ai fini della presentazione della presente domanda di contributo, il/la sottoscritto/a rappresentante del soggetto richiedente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, e consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità personale

DICHIARA

1. che i dati e le notizie contenuti nel progetto di investimento, sono veri e conformi alla documentazione in proprio possesso;
2. di essere consapevole di quanto richiesto dal bando di cui all'Allegato 1 alla DGR 1909/2025, di rispettarne requisiti e limitazioni e che nel caso di successive eventuali modifiche alle condizioni di utilizzo disposte dalla Regione Emilia-Romagna, queste si intenderanno automaticamente recepite ed accettate dal soggetto richiedente a seguito di comunicazione inviata presso la sede legale;
3. che il soggetto richiedente risulta in stato di attività, non si trova in stato di liquidazione e che a suo carico non risultano pendenti procedure di tipo concorsuale;
4. di non incorrere in alcuna delle clausole di decadenza di cui all'art.9 del d. Lgs. 184/25 qui elencate:
 - a. sussistenza di una causa di decadenza, di sospensione o di divieto prevista dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;
 - b. applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - c. condanna dei legali rappresentanti o degli amministratori del proponente, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda. Decorso il termine di venti giorni dalla richiesta all'ufficio locale del casellario giudiziale del Tribunale, ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, le amministrazioni concedenti procedono anche in assenza del casellario; in tal caso le agevolazioni sono concesse sotto condizione risolutiva. La preclusione, in ogni caso, non opera quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;
 - d. violazioni delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), verificate ai sensi dell'articolo 18, comma 3, lettera b) del Dlgs. n. 184/2025;
 - e. effettuazione di una operazione di delocalizzazione o cessazione di attività, ai sensi

Allegato 1 - Domanda

Bando per il sostegno agli investimenti innovativi e sostenibili per la qualificazione, il potenziamento e la diversificazione dell'offerta turistico ricettiva – DGR 1909 del 17/11/2025

dell'articolo 16, commi 1 e 5 del Dlgs. n. 184/2025;

- f. inadempimento dell'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (polizza catastrofale). L'esclusione non opera nel caso di incentivi fiscali richiamati dall'articolo 1 comma 2, secondo periodo, e di incentivi contributivi.
5. che il soggetto richiedente ☐ usufruisce ☐ non usufruisce di altri finanziamenti per il medesimo progetto. Nel primo caso si impegna a tracciare in maniera distinta le diverse fonti all'interno della propria contabilità;
 6. che il soggetto richiedente non usufruirà di ulteriori agevolazioni pubbliche per il medesimo progetto, a parte la controgaranzia EuReCa sul finanziamento;
 7. che il soggetto richiedente non è definibile come impresa in difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione "Orientamenti comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà" (2014/C249/01);
 8. che gli esponenti del soggetto richiedente (titolare, soci, amministratori) non sono legati da rapporto di parentela entro il 3° o affinità entro il 2° con gli esponenti del soggetto fornitore le prestazioni di beni e servizi compresi nel programma di investimento agevolato;
 9. che il soggetto richiedente si trova, nei confronti di INPS e INAIL, in situazione di regolarità contributiva, relativamente alla correttezza nei pagamenti e agli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi;
 10. che il soggetto richiedente osserva le norme previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, sicurezza sui luoghi di lavoro, contratti collettivi di lavoro e norme relative alla tutela dell'ambiente;
 11. che il soggetto richiedente non è destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea per aver ricevuto un Aiuto di Stato illegale ed incompatibile con il mercato comune (clausola Deggendorf);
 12. di obbligarsi a consentire in ogni momento e senza limitazioni, l'effettuazione di controlli, accertamenti documentali da parte del soggetto gestore, della Regione Emilia-Romagna e degli organismi pubblici ai quali la normativa vigente riconosce tale competenza, e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate;
 13. che il progetto di investimento di cui alla presente domanda rispetta i requisiti degli "interventi, condizioni e dimensione minima dell'investimento" nonché "caratteristiche delle spese ammissibili" previsti dal Bando di cui all'Allegato 1 alla DGR 1909/2025.
 14. di obbligarsi a rendicontare l'investimento coerentemente al progetto di investimento allegato alla presente domanda nei tempi previsti dal Bando di cui all'Allegato 1 alla DGR 1909/2025.
 15. di essere consapevole che, nel caso in cui l'intervento non abbia rispettato i requisiti richiesti dal Bando, la Regione Emilia-Romagna provvederà a revocare in tutto o in parte il contributo.
 16. di utilizzare per la firma digitale un certificato qualificato valido alla data di sottoscrizione della presente Domanda;
 17. di impegnarsi ad ottenere tutte le autorizzazioni, atti di assenso, pareri, titoli abilitativi necessari alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto;
 18. di esporre il logo della Regione Emilia-Romagna nei locali oggetto dell'intervento;

Allegato 1 - Domanda

Bando per il sostegno agli investimenti innovativi e sostenibili per la qualificazione, il potenziamento e la diversificazione dell'offerta turistico ricettiva – DGR 1909 del 17/11/2025

19. di prendere atto che, in caso di ammissione all'agevolazione, i dati identificativi anagrafici del soggetto richiedente nonché gli estremi dell'agevolazione ottenuta potranno essere pubblicati online, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni" e della Delibera ANAC n. 1134;
20. di prendere atto che i dati forniti in relazione al presente progetto saranno trattati nel pieno rispetto delle norme di cui al Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) "Codice in materia di protezione dei dati personali";
21. Di dichiarare di avere compreso il contenuto dell'Atto di Informazione Privacy, di cui all'Allegato 1 a, avendone ricevuto copia, di aver compreso le tipologie di trattamento effettuate dal soggetto gestore (per le attività descritte alle lettere da a) a p), categorie particolari di dati personali di cui al paragrafo 9 e dati giudiziari di cui al paragrafo 10 dell'atto di informazione) svolti in esecuzione del contratto.
22. Di dichiarare che i "Parametri dimensionali e Aiuti di Stato" (firmato digitalmente), sono quelli sottoscritti nella dichiarazione di cui all'Allegato 1 b
23. Di dichiarare che si intende beneficiare del regime d'aiuto ☐ De minimis ☐ Esenzione (barrare la casella corrispondente).
24. Che l'impresa è in regola con l'obbligo in materia di assicurazioni a copertura dei danni da calamità naturali ed eventi catastrofici ai sensi dell'articolo 1, comma 101 della legge 30 dicembre 2023, n. 213 e del decreto-legge 31 marzo 2025, n. 39 e che detta polizza catastrofale è stata perfezionata in data .././.... con numero, dall'Impresa di Assicurazioni.....;
25. Di impegnarsi ad esibire la documentazione tecnico-amministrativa e contabile, attestante l'effettiva conclusione degli interventi previsti, nonché il verbale di collaudo, ove previsto, in sede di rendicontazione.

Allega inoltre la seguente documentazione:

1. copia della **Delibera di concessione** della garanzia del Confidi;
2. copia del **DURC** regolare ed in corso di validità, o se non disponibile, DSAN;
3. **visura camerale** non più vecchia di sei mesi dalla data della presente domanda che riporti la sede legale o l'unità locale nel territorio dell'Emilia-Romagna;
4. copia **documento d'identità** valido e del **codice fiscale** del firmatario;
5. l'allegato **1a** compilato e firmato;
6. l'allegato **1b** compilato e firmato.

Allegato 1 - Domanda

Bando per il sostegno agli investimenti innovativi e sostenibili per la qualificazione, il potenziamento e la diversificazione dell'offerta turistico ricettiva – DGR 1909 del 17/11/2025

BANDO PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI INNOVATIVI E SOSTENIBILI PER LA QUALIFICAZIONE, IL POTENZIAMENTO E LA DIVERSIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICO RICETTIVA - Allegato 1 alla DGR 1909/2025

RIFERIMENTI NORMATIVI	Legge Regionale 23 dicembre 2002, n. 40 <i>“Incentivi per lo sviluppo e la qualificazione dell'offerta turistica regionale. abrogazione della legge regionale 11 gennaio 1993, n. 3 (disciplina dell'offerta turistica della regione Emilia-Romagna. programmazione e finanziamento degli interventi. abrogazione della l.r. 6 luglio 1984 n. 38)”</i> ed in particolare: Titolo I Disposizioni generali (art. 1 <i>“Finalità”</i> , art. 5 <i>“Beneficiari”</i> c. 1 lett. a); Titolo II <i>“Interventi a sostegno della riqualificazione dell'offerta turistica regionale”</i> (art. 6 <i>“Interventi a sostegno delle attività ricettive e turistico-ricreative – Imprese”</i> c. 1 lett. a) e Titolo IV <i>“Promozione dell'associazionismo e della cooperazione creditizia”</i>
OBIETTIVI DEL BANDO	Il bando intende sostenere, in coerenza con gli obiettivi del Patto per il lavoro e per il clima e le traiettorie individuate nella nuova <i>“Strategia di specializzazione intelligente (S3) 2021/2027 nelle priorità 1 e 2 del POR-FESR 2021-2027, gli investimenti necessari per qualificare, potenziare ed innovare le attività ricettive del territorio regionale, con l'obiettivo di promuovere la diversificazione e la destagionalizzazione dell'offerta turistica e dei relativi servizi, la competitività e la sostenibilità delle imprese turistiche dell'Emilia-Romagna che svolgono attività ricettive, nonché l'attrattività dei territori e delle città ove quelle attività sono localizzate.</i> In particolare, il bando, attraverso uno strumento creditizio agevolato che assicura adeguata garanzia per l'ottenimento dei finanziamenti e l'abbattimento dei tassi di interesse, è volto a supportare le imprese del settore interessate a sviluppare investimenti significativi per la qualificazione ed innovazione delle strutture ricettive esistenti o per l'avvio di nuove strutture ricettive facilitando l'acquisizione dei finanziamenti necessari
DOTAZIONE FINANZIARIA	€ 11.006.161,22
BENEFICIARI	PMI aventi qualunque forma giuridica, che, al momento della domanda di contributo, siano gestori e/o proprietari di una delle seguenti attività ricettive: <ul style="list-style-type: none"> - attività ricettiva alberghiera nelle strutture di cui all'art. 4, comma 6, lettere a), b) e c), della L.R. 16/2004 e smi (alberghi, RTA, Condbotel); - attività ricettiva all'aria aperta nelle strutture di cui all'art. 4, comma 7, lettere a), b) e c), della L.R. 16/2004 e smi (campeggi, villaggi turistici, marina resort); oppure <p>PMI aventi qualunque forma giuridica, che, al momento della domanda di contributo, siano proprietarie di immobili a destinazione d'uso ricettivo da destinarsi alla realizzazione di nuove strutture ricettive.</p> <p>Possono partecipare al presente bando esclusivamente i beneficiari della piattaforma EURECA</p>
INTERVENTI, CONDIZIONI E DIMENSIONE MINIMA DELL'INVESTIMENTO	Interventi finalizzati: <ul style="list-style-type: none"> - alla riqualificazione, ammodernamento, ampliamento delle strutture ricettive alberghiere o all'aria aperta esistenti; - al rinnovo delle attrezzature e degli arredi; - all'offerta di nuovi servizi alla clientela e/o al loro miglioramento, tramite soluzioni innovative - e/o digitali attente anche agli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di sicurezza.

Allegato 1 - Domanda

Bando per il sostegno agli investimenti innovativi e sostenibili per la qualificazione, il potenziamento e la diversificazione dell'offerta turistico ricettiva – DGR 1909 del 17/11/2025

	<p>- alla realizzazione di nuove strutture ricettive esclusivamente in immobili esistenti, anche se oggetto di demolizione e ricostruzione.</p> <p>Nel perseguimento dell'obiettivo di consumo di suolo zero non sono ammessi interventi di Nuova costruzione, salvo che per interventi di ampliamento, accorpamento e demolizione e ricostruzione (anche non in loco) di immobili esistenti. In ogni caso alla data di presentazione della domanda deve essere presente la destinazione d'uso conforme.</p> <p>Nel caso di nuove strutture ricettive è fatto obbligo, pena la revoca del contributo, di avviare l'attività ricettiva, attraverso la presentazione della Scia al Comune di riferimento entro 12 mesi dalla conclusione dell'intervento. È altresì fatto obbligo, a pena di revoca del contributo, del mantenimento in essere dell'attività ricettiva oggetto di finanziamento per almeno 3 anni dalla conclusione dell'intervento e comunque fino all'estinzione del finanziamento agevolato.</p> <p>La dimensione minima del progetto di investimento complessivo candidato deve essere pari ad almeno 200.000 €</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>A. spese per opere edili, murarie e impiantistiche, finalizzate anche all'efficientamento energetico (è compresa la progettazione e direzione lavori che non potrà superare il 10% dei lavori);</p> <p>B. spese per l'acquisto di macchinari, attrezzature, impianti opzionali, finiture e arredi</p> <p>C. spese per l'acquisto di dotazioni informatiche, hardware, software e relative licenze d'uso, servizi di cloud computing)</p> <p>D. spese per l'acquisizione di servizi di consulenza specializzata relativi agli interventi di digitalizzazione e di sostenibilità ambientale eventualmente previsti nel progetto e/o processi di certificazione (max 20% della somma delle spese di cui alle lettere A+ B + C)</p> <p>E. Costi generali per la definizione e gestione del progetto. Tale spesa è riconosciuta applicando, ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060, un tasso forfettario pari al 5% della somma delle voci precedenti (spesa da non rendicontare ma da illustrare e motivare in relazione al progetto presentato)</p> <p>Le spese si intendono IVA esclusa qualora non rappresentino un costo.</p> <p>Spese ammissibili dalla data di presentazione dell'istanza</p>
TIPOLOGIA E MISURA DELL' AGEVOLAZIONE	<p>Finanziamento bancario: fino al 100% del costo dell'intervento Finanziamento minimo: € 100.000,00 Finanziamento massimo: € 1.400.000,00</p> <p>Quota minima e massima di garanzia confidi sul finanziamento: 50%-80% L'agevolazione si determina come abbattimento dei tassi di interesse per un massimo del 6% annuo, per un valore complessivo, comunque, non superiore all'ammontare in ESL dell'80% degli interessi complessivi dovuti in base al TAEG applicato, oltre a un contributo fisso di € 10.000,00, per un importo complessivo non superiore ad € 150.000,00. L'importo attualizzato verrà liquidato anticipatamente in una unica soluzione.</p>
REGIME DI AIUTO E CUMULABILITA'	<p>Il contributo sarà concesso, a scelta dell'impresa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ai sensi del Regime De Minimis di cui al Regolamento n. 2831/2023; oppure - in esenzione Reg 651/2014. <p>Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche ottenuti sul medesimo progetto, ad eccezione dell'aiuto concesso con la controgaranzia EuReCa</p> <p>Ai fini dell'applicazione dei predetti regimi il contributo viene determinato in ESL (equivalente Sovvenzione Lorda)</p>
MODALITA' PER LA DOMANDA	<p>La domanda dovrà essere presentata presso uno dei Consorzi fidi selezionati utilizzando la modulistica approvata dalla Regione Emilia-Romagna</p>

Allegato 1 - Domanda

Bando per il sostegno agli investimenti innovativi e sostenibili per la qualificazione, il potenziamento e la diversificazione dell'offerta turistico ricettiva – DGR 1909 del 17/11/2025

PROCEDURA DI SELEZIONE E TERMINI PROCEDURALI E DI ATTUAZIONE	<p>Procedura di tipo automatico a sportello (art. 4 del d.lgs 123/1998) a cura dei Consorzi fidi selezionati</p> <p>Termini di apertura e chiusura bando per presentazione domande: dal 16 febbraio 2026 al 30 ottobre 2026.</p> <p>Tempi di istruttoria di ammissione: 45 giorni dalla presentazione della domanda</p> <p>Termine per la stipula del contratto di mutuo: 6 mesi dalla ammissione a finanziamento</p> <p>Termine per la realizzazione dell'intervento: 2 anni (+ 1 anno di eventuale proroga) da stipula contratto</p> <p>In caso di mancato rispetto dei termini sopra indicati, il contributo verrà revocato e le somme eventualmente erogate saranno recuperate in misura maggiorata dagli interessi, come da vigenti disposizioni statali.</p>
DURATA DEL FINANZIAMENTO	<p>Durata del finanziamento: da 5 a 10 anni di cui max 2 di preammortamento</p> <p>L'estinzione anticipata del finanziamento è ammessa a decorrere dal 5° anno e comporta il ricalcolo dell'agevolazione.</p>

Allegato 1a Dichiarazioni Privacy

Bando per il sostegno agli investimenti innovativi e sostenibili per la qualificazione, il potenziamento e la diversificazione dell'offerta turistico ricettiva – DGR 1909 del 17/11/2025

ATTO DI INFORMAZIONE PER LA PROTEZIONE DEI DATI

Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n. 196/2003) modificato con Decreto Legislativo n. 101/2018
ARTIGIANCREDITO SOC. COOP. mandataria dell'A.T.I. "Fondo Eureka 2021 – 2027" – soggetto gestore del Fondo Eureka 2021 - 2027
 (di seguito **soggetto gestore**)

Sede: _____

PEC: _____

<u>Titolare</u>	<u>Responsabile Protezione dei Dati (DPO)</u>

1. PREMESSE

Il Confidi pone da sempre particolare attenzione al rispetto degli obblighi di riservatezza nei confronti della propria clientela e adotta nelle proprie attività ogni misura necessaria alla protezione dei dati, anche ispirandosi a eventuali futuri Codici di condotta emanati dai sistemi di categoria dei confidi.

A seguito delle disposizioni contenute nel GDPR e nel Codice in materia di protezione dei dati personali, **Il Confidi**, con il presente **Atto di informazione**, fornisce le notizie utili al trattamento dei dati dichiarati dall'Interessato o acquisiti dal cliente o da chi lo rappresenta o d'ufficio, occorrenti a lavorare le richieste di ammissione a socio e/o di rilascio di garanzia collettiva dei fidi e/o di altra attività svolta in via residuale rispetto alla propria attività prevalente o in via connessa e strumentale (es. informazione, consulenza e assistenza per il reperimento e il migliore utilizzo delle fonti finanziarie), precisando che trattasi di attività essenziali al raggiungimento dell'oggetto sociale per il cui svolgimento è necessario e, in alcuni casi, obbligatorio per legge, raccogliere e utilizzare alcuni dati personali anche di persone collegate al cliente (familiari, soci, garanti, titolari effettivi, ecc.).

Tali dati sono trattati dal **Confidi** per la gestione dei rapporti bancari o finanziari, l'esecuzione delle operazioni richieste e l'adempimento dei connessi obblighi di legge e delle disposizioni di autorità del settore e organi di vigilanza e controllo.

In assenza di tali dati, **Il Confidi** non è in grado di dare corso alle richieste presentate.

2. IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il Confidi, legalmente rappresentato dal Presidente pro-tempore, è il Titolare del Trattamento dei dati acquisiti nell'ambito dell'attività svolta. I dati di contatto sono esposti nell'intestazione del presente Atto di informazione.

3. IL DELEGATO INTERNO E I SOGGETTI AUTORIZZATI

Con separati atti di designazione, **Il Confidi** ha provveduto a nominare un Delegato interno al trattamento dei dati.

I dati di contatto sono pubblicati sul sito _____

Con separati atti di designazione, **Il Confidi** ha autorizzato al trattamento ciascun dipendente o collaboratore coerentemente con le mansioni assegnate nell'ambito della vigente struttura organizzativa e limitatamente alle attività a esse inerenti.

4. I SOGGETTI ESTERNI DEL TRATTAMENTO E LA COMUNICAZIONE DEI DATI

Il Confidi si avvale di soggetti esterni che potranno venire a conoscenza dei dati personali esclusivamente per le finalità correlate ai rapporti stipulati e, a tale riguardo, con separati atti, ha nominato Responsabili esterni o formalizzato accordi di Contitolarità del trattamento.

A titolo indicativo e non esaustivo trattasi:

- della rete di agenti in attività finanziaria, di società di mediazione creditizia, di enti di categoria e rispettive società di servizi, confidi convenzionati o con i quali vige un contratto di rete o altra forma aggregativa;
- professionisti, consulenti e società di recupero o cessione crediti;
- società di assicurazione del credito;
- società di informazioni commerciali;
- sistemi di informazioni creditizie (SIC);
- attività di auditing e di consulenza;
- gestori di servizi informatici;
- servizi di postalizzazione e archiviazione documentale;
- enti creditizi e finanziari convenzionati;
- Commissioni Europea, Corte dei Conti Europea, Fondo Europeo degli Investimenti, Banca Europea per gli Investimenti. Organi di Stato centrali e periferici, enti pubblici e altri Istituti e Società di diritto pubblico per la concessione di interventi a sostegno delle imprese tramite Il Confidi.

Allegato 1a Dichiarazioni Privacy

Bando per il sostegno agli investimenti innovativi e sostenibili per la qualificazione, il potenziamento e la diversificazione dell'offerta turistico ricettiva – DGR 1909 del 17/11/2025

5. IL GARANTE DELLA PRIVACY

L'Autorità nazionale di protezione dei dati è il **Garante della privacy**.

Sede: Piazza Venezia n. 11 – 00187 Roma Centralino telefonico:

(+39) 06.696771

Fax: (+39) 06.69677.3785

Posta elettronica: protocollo@gpdp.it PEC:

protocollo@pec.gpdp.it

6. IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Confindi, in considerazione (i) dell'attività principale svolta, essenziale al raggiungimento degli obiettivi societari perseguiti, (ii) del trattamento su larga scala dei dati acquisiti e (iii) oggetto di monitoraggio continuativo e sistematico, ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati (o *Data Protection Officer* o DPO) per adempiere alle funzioni previste dal GDPR.

I dati di contatto sono esposti nell' intestazione del presente Atto di informazione e pubblicati sul sito www.IlConfindi.it.

7. ATTIVITA' E FINALITA' DI TRATTAMENTO SVOLTE

Il Confindi, nell'esercizio della propria attività di intermediazione finanziaria, per dare esecuzione alle proposte contrattuali della clientela, assolvere agli obblighi di legge in materia e tutelare i propri interessi legittimi, è tenuto a:

- a) osservare il principio della conoscenza del cliente (*know your customer*) previsto dagli accordi internazionali in materia creditizia e finanziaria e recepito nell'ordinamento con atti legislativi e regolamentari;
- b) valutare l'affidabilità economica e ogni altro rischio legato alla relazione con il cliente in fase di avvio del rapporto o di accensione della posizione creditizia;
- c) aggiornare, monitorare e misurare le variazioni di tale valutazione dei rischi per il tempo corrispondente all'esistenza dei rischi stessi. A tal fine, i rischi sono considerati cessati allorché siano decorsi i termini di ultrattività degli impegni a rischio e cessati tutti i casi di potenziale riviviscenza;
- d) profilare la clientela in base ai rischi secondo una metrica predefinita per assicurare parità o equivalenza di condizioni, e/o per adempiere a obblighi di legge in materia di contrasto dei fenomeni di riciclaggio di denaro proveniente da attività criminose e finanziamento del terrorismo;
- e) ricorrere a fonti informative terze, pubbliche e private, per assolvere in tutto o in parte alle esigenze di valutazione e/o di profilazione della clientela come in precedenza descritte;
- f) contribuire alle fonti informative terze con propri flussi riguardanti la clientela se previsto da obblighi normativi o contrattuali;
- g) conservare i dati ai sensi e nel rispetto della normativa sulla trasparenza e correttezza delle relazioni con la clientela;
- h) adempiere agli obblighi segnaletici previsti dalle normative vigenti (Centrale dei Rischi, Anagrafe dei Rapporti, eccetera);
- i) conservare i dati relativi ai rapporti estinti finché è in essere il rapporto sociale e non siano prescritti tutti i diritti esercitabili connessi a detto rapporto sociale per scopi informativi in caso di accensione di nuovi rapporti;
- j) ricorrere a istituzioni pubbliche e private per accedere a strumenti di mitigazione del rischio di credito o per trasferire la proprietà o la gestione del credito;
- k) trasmettere i dati personali del cliente ad associazioni di categoria convenzionate con Il Confindi a cui il cliente è associato o alle rispettive società di servizio da esse controllate per lo svolgimento di attività di rinnovo degli affidamenti e/o per la gestione postvendita del rapporto creditizio e altri servizi connessi che queste possono svolgere ai sensi dell'articolo 12, comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo n. 141/2010 e successive modifiche e integrazioni;
- l) trasmettere i dati personali del cliente alle società di mediazione creditizia convenzionate agli agenti in attività finanziaria mandatarie che hanno procacciato il rapporto con il cliente per lo svolgimento di ulteriori attività e servizi per i quali tali soggetti sono abilitati dalla legge;
- m) trasmettere i dati personali del cliente a banche convenzionate affinché trattino la garanzia rilasciata dal Confindi ovvero effettuino le operazioni di servizio, di cassa o di tesoreria relative all'incasso delle competenze dovute ad Il Confindi o di accredito delle operazioni di finanziamento per cassa erogate da Il Confindi;
- n) comunicare a soggetti abilitati terzi (per esempio, banche convenzionate) i dati relativi alla valutazione sull'affidabilità del cliente e se previsto, il rating, lo scoring, il punteggio o l'indicatore a qualunque titolo restituito da una procedura interna di profilazione;
- o) tutelare le proprie ragioni di credito in caso di insolvenza in sede giurisdizionale e stragiudiziale, anche avvalendosi di professionisti e soggetti abilitati a effettuare attività di recupero crediti per conto terzi;
- p) svolgere tutte le altre attività accessorie connesse e strumentali necessarie per la regolare conduzione del rapporto.
- q) trasmettere i dati personali del cliente a organi di stato centrali e periferici, enti pubblici e altri Istituti e Società di diritto pubblico per la concessione di interventi a sostegno delle imprese tramite Il Confindi;
- r) trasmettere i dati personali del cliente a organismi internazionali quali Fondo Europeo degli Investimenti (F.E.I.), Corte dei Conti Europea, Commissione Europea, per permettere l'ispezione dei documenti relativi al finanziamento garantito.

Il trattamento dei dati per gli scopi descritti nel precedente paragrafo alle lettere dalla a) alla r) è necessario nella fase di instaurazione, esecuzione e controllo del rapporto in funzione del quale sono raccolti e, pertanto, il consenso è obbligatorio affinché Il Confindi possa dare esecuzione alla proposta contrattuale del cliente.

8. MODALITA' DI TRATTAMENTO

I dati sono trattati in forma cartacea e/o in formato elettronico.

Per la valutazione di merito creditizio della richiesta di garanzia/di finanziamento e per la valutazione di approccio al rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, Il Confindi utilizza anche procedure di profilazione informatica predefinite, dall'esito delle quali può dipendere l'accoglimento della domanda, la cui decisione è comunque sempre rimessa agli Organi aziendali competenti.

Il Confindi utilizza il sistema informativo Parsifal della società Galileo Network S.p.A., dotato di software di elaborazione per l'attribuzione di punteggi valutativi, implementabile con fonti di banche dati pubbliche (Centrale Rischi di Banca d'Italia) e private (Eurisc). La funzionalità delle procedure di cui è composto il sistema è annualmente documentata dalla medesima società Galileo Network S.p.A. secondo le prescrizioni dell'Autorità di vigilanza.

L'attività del Confindi, oltre che dalle norme generali contenute nel Codice civile, è disciplinata dalle disposizioni speciali contenute nel Testo Unico Bancario, dalle altre normative di rango primario e secondario, quale ad esempio la normativa antiriciclaggio, le regolamentazioni emanate da Banca d'Italia e dalle Autorità garanti.

Allegato 1a Dichiarazioni Privacy

Bando per il sostegno agli investimenti innovativi e sostenibili per la qualificazione, il potenziamento e la diversificazione dell'offerta turistico ricettiva – DGR 1909 del 17/11/2025

Nell'ambito delle suddette attività, i dati personali possono essere conosciuti dal personale autorizzato del Confidi (dipendenti e collaboratori), da amministratori, sindaci, revisori legali, organismo di vigilanza ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 e da ogni altro soggetto autorizzato, mediante strumenti anche informatici e telematici, e con modalità e logiche di organizzazione, elaborazione e trasmissione dei dati strettamente correlate alle operazioni richieste.

9. CATEGORIE PARTICOLARI DI DATI PERSONALI (ART. 9 GDPR)

Nell'esercizio della propria attività, Il Confidi può trattare categorie particolari di dati personali.

Di norma, può essere trattato il dato personale relativo all'adesione effettiva o presumibile ad un'organizzazione sindacale laddove si intenda per tale un'associazione imprenditoriale di categoria e l'appartenenza riferibile all'imprenditore persona fisica. In tal caso, il trattamento avviene qualora l'associazione di categoria svolga in proprio, o tramite una società di servizio o di mediazione creditizia o di agenzia in attività finanziaria controllata, attività commerciale per conto del Confidi per effetto di convenzioni o mandati. In questo caso il trattamento è effettuato al solo fine di individuare e censire il gestore commerciale diriferimento.

Particolari trattamenti possono riguardare dati sanitari, purché sempre in misura adeguata, pertinente e limitata, esclusivamente su iniziativa dell'Interessato, nei casi in cui:

- a) giustificati con cause di natura sanitaria la temporaneità della propria insufficiente affidabilità economica;
- b) motivi per cause di natura sanitaria lo stato di necessità previsto dallo statuto sociale come causa di recesso;
- c) produca documentazione pertinente all'attuazione di misure di sostegno che Il Confidi promuove o gestisce come, a titolo meramente indicativo, i fondi ministeriali di prevenzione del fenomeno dell'usura.

Nello svolgimento delle proprie attività, inoltre, Il Confidi può venire a conoscenza di altri dati personali (relativi all'origine razziale o etnica, alle opinioni politiche, alle convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale del cliente e a persone collegate).

10. DATI PERSONALI RELATIVI A CONDANNE PENALI E REATI (ART. 10 GDPR)

L'ammissione a socio del Confidi prevede la sussistenza di requisiti di onorabilità come condizione necessaria per l'instaurazione del rapporto sociale e, a tal fine, possono essere rilasciate dichiarazioni inerenti a eventuali condanne penali subite e carichi pendenti, se del caso supportate da certificazioni o da autorizzazioni a esercitare controlli direttamente presso i casellari o le procure della Repubblica.

Inoltre, analoghi dati possono essere reperiti nell'ambito delle attività di valutazione e di monitoraggio del rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo, essendo elementi rilevanti e imprescindibili rispetto agli scopi per cui sono acquisiti, ovvero nel caso in cui pervengano richieste da parte di Autorità e organi di polizia giudiziaria fondate su accertamenti in corso.

Inoltre, dati giudiziari possono essere trattati nell'ambito dell'attività di recupero crediti.

11. TRATTAMENTI ACCESSORI E NON OBBLIGATORI

Il Confidi può altresì trattare dati personali per scopi non necessari all'esecuzione del contratto solo sulla base di un **autonomo e specifico consenso** richiesto in calce al presente atto di informazione. In particolare, può svolgere:

A) attività di marketing diretto: Il Confidi potrà contattare direttamente l'Interessato per finalità di marketing utilizzando le normali tecniche di comunicazione a distanza adottando le cautele previste dall'articolo 130 del Codice della privacy e assicurando all'Interessato il diritto di opporsi in qualunque momento e gratuitamente al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa l'eventuale profilazione. Qualora l'Interessato si opponga al trattamento per tale finalità, i dati personali non sono più trattati.

I dati acquisiti dal Confidi per l'attività diretta di marketing non verranno comunicati a terzi.

B) attività di marketing indiretto: Nell'esercizio della propria attività, Il Confidi può sottoscrivere accordi di segnalazione della propria clientela, potenziale o acquisita, ad altri intermediari finanziari o altre imprese che forniscono servizi inerenti al settore finanziario non erogati dal Confidi.

In tal caso, dietro specifica autorizzazione, potrà trasmettere i dati anagrafici dell'Interessato e i relativi dati di reperibilità comunicati durante la fase di contatto.

Il Titolare e i Responsabili del trattamento, le modalità di esecuzione dell'attività, i diritti dell'Interessato sono riportati nel presente Atto d'Informazione e sono i medesimi previsti per i trattamenti di cui al paragrafo 7, 9, 10.

12. ADESIONE AI SISTEMI DI INFORMAZIONI CREDITIZIE (SIC)

Il Confidi, in qualità di titolare del trattamento, informa che per dare seguito alle richieste dei clienti utilizza alcuni dati che li riguardano. Si tratta di informazioni che essi stesso forniscono o che sono ottenute consultando Sistemi di informazioni creditizie (SIC).

I SIC, contenenti informazioni inerenti all'Interessato, sono consultati per valutare, assumere o gestire un rischio di credito e per valutare l'affidabilità e la puntualità nei pagamenti dell'Interessato, e sono gestiti da privati e partecipati da soggetti privati appartenenti alle categorie indicati nelle informative fornite dai gestori dei SIC.

Queste informazioni sono conservate presso Il Confidi; alcune delle informazioni che il cliente fornisce, insieme con le informazioni originate dal suo comportamento nei pagamenti riguardo al rapporto che si andrà ad instaurare, potranno essere comunicate periodicamente ai SIC. Ciò significa che i soggetti appartenenti alle categorie sopra menzionate, a cui il cliente chiederà l'instaurazione di un rapporto, potranno sapere se ha presentato ad Il Confidi una richiesta e se paga regolarmente.

Il trattamento e la comunicazione dei dati dell'Interessato è un requisito necessario per la conclusione del contratto. Senza questi dati Il Confidi potrebbe non essere in condizione di dar seguito alla richiesta del cliente.

La conservazione di queste informazioni da parte delle banche dati viene effettuata sulla base del legittimo interesse del Titolare del trattamento a consultare i SIC.

Trattamento effettuato dal Confidi

Tutte le informazioni riguardanti il Titolare del trattamento, il Responsabile della Protezione dei Dati e le relative modalità di esercizio dell'attività oltre che i diritti dell'interessato sono riepilogati ai paragrafi 7, 9 e 10 del presente documento e pertanto si rinvia alla relativa trattazione.

I dati dell'Interessato potranno essere utilizzati nel processo decisionale automatizzato di una richiesta nel caso in cui tale decisione sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione del contratto con Il Confidi, in particolare in merito alla determinazione del prezzo del servizio e dell'attribuzione della decisione agli organi deliberanti del Confidi in base al vigente sistema interno dei poteri di delega.

Trattamento effettuato dal Gestore dei SIC

Allegato 1a Dichiarazioni Privacy

Bando per il sostegno agli investimenti innovativi e sostenibili per la qualificazione, il potenziamento e la diversificazione dell'offerta turistico ricettiva – DGR 1909 del 17/11/2025

Al fine di meglio valutare il rischio di credito, nonché l'affidabilità e puntualità nei pagamenti, Il Confidi comunica al SIC alcuni dati (dati anagrafici, anche della persona eventualmente coobbligata, tipologia del contratto, importo del credito, modalità di rimborso).

I SIC rivestono la qualifica di autonomo titolare del trattamento e sono regolati dal relativo Codice di condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti di cui al Provvedimento del Garante della *privacy* del 12 settembre 2019.

I dati sono resi accessibili anche ai diversi soggetti privati appartenenti alle categorie indicati nelle informative fornite dai gestori del SIC, disponibili attraverso i canali di seguito elencati.

I dati che riguardano il cliente sono aggiornati periodicamente con informazioni acquisite nel corso del rapporto (andamento dei pagamenti, esposizione debitoria residuale, stato del rapporto).

Nell'ambito dei SIC, i dati dell'Interessato sono trattati secondo modalità di organizzazione, raffronto ed elaborazione strettamente indispensabili per perseguire le finalità sopra descritte, e in particolare sono oggetto di particolari elaborazioni statistiche al fine dell'attribuzione di un giudizio sintetico o un punteggio sul grado di affidabilità e solvibilità (*credit scoring*), tenendo conto delle seguenti principali tipologie di fattori: numero e caratteristiche dei rapporti di credito in essere, andamento e storia dei pagamenti dei rapporti in essere o estinti, eventuale presenza e caratteristiche delle nuove offerte di credito, storia dei rapporti di credito estintieccetera).

Alcune informazioni aggiuntive possono essere fornite in caso di non accoglimento di una richiesta.

I SIC a cui Il Confidi aderisce sono gestiti da: CRIF S.p.A., con sede in Bologna, via M. Fantin n. 1-3

Per l'esercizio dei diritti agli stessi riconosciuti, gli interessati possono rivolgendosi all' Ufficio Relazioni con il Pubblico, via Zanardi 41, 40131 – Bologna (fax: 051/6458940 – tel: 051/6458900, sito internet: www.consumatori.crif.com). Inoltre, per qualsiasi ulteriore informazione inerente al trattamento dei dati personali trattati da CRIF S.p.A. gli interessati potranno rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati nominato da CRIF S.p.A. ai seguenti recapiti: e-mail: dirprivacy@crif.com; PEC: crif@pec.crif.com.

TIPO DI SISTEMA: positivo e negativo

TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI: tali tempi sono indicati nella tabella sotto riportata

USO DI SISTEMI AUTOMATIZZATI DI CREDIT SCORING: sì

ESISTENZA DI UN PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO: no

TABELLA SUI TEMPI DI CONSERVAZIONE

Dati personali riferiti a richieste, comunicati da partecipanti	Per il tempo necessario all'istruttoria, comunque non oltre 180 giorni dalla data di presentazione delle richieste
Dati personali relativi alla richiesta a cui l'interessato ha rinunciato o che non è stata accolta	Non oltre 90 giorni dalla data del loro aggiornamento (mensile) con l'esito della richiesta
Le informazioni di tipo negativo relative a ritardi nei pagamenti successivamente regolarizzati	12 mesi dalla data di registrazione dei dati relativi alla regolarizzazione dei ritardi non superiori a due rate o mesi
	24 mesi dalla data di regolarizzazione di ritardi superiori a due rate o mesi. Decorsi i termini, i dati vengono cancellati salvo che nel mentre non siano registrati dati relativi a ulteriori ritardi o inadempimenti
Dati relativi alla regolarizzazione di inadempimenti avvenuta dopo la cessione del credito ad un soggetto che non partecipa al sistema	Senza ritardo, purché il partecipante ne abbia avuto conoscenza
Le informazioni creditizie di tipo negativo relative ad inadempimenti non successivamente regolarizzati	Non oltre 36 mesi dalla data di scadenza contrattuale
	Dalla data in cui è stato necessario aggiornare il dato, comunque massimo fino a 60 mesi dalla data di scadenza del rapporto, in caso di altre vicende rilevanti in relazione al pagamento
Le informazioni creditizie di tipo positivo relative a un rapporto che si è esaurito con estinzione di ogni	Non oltre 60 mesi dalla data di cessazione del rapporto o di scadenza del contratto oppure dal primo aggiornamento effettuato nel mese successivo a tali date
	Conservazione ulteriore nel sistema se in quest'ultimo risultino presenti, in relazione ad altri rapporti di credito riferiti al medesimo interessato, informazioni creditizie di tipo negativo concernenti ritardi o inadempimenti non regolarizzati
I dati relativi al primo ritardo sono utilizzati e resi accessibili agli altri partecipanti	Decorsi 60 giorni: a) dall'aggiornamento mensile; b) in caso di mancato pagamento di almeno due rate mensili consecutive; c) quando il ritardo si riferisce a una delle ultime due scadenze di pagamento. I dati sono resi accessibili dopo l'aggiornamento mensile relativo alla seconda rata consecutivamente non pagata

13. LA CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati saranno conservati tramite archiviazione cartacea e/o elettronica. In ragione dell'attività svolta, saranno depositati nei nostri archivi e presso l'*outsourcer* informatico ed eventuali terzi per venti anni dalla data di cessazione del rapporto sociale o, se posteriore, dell'ultimo rapporto continuativo intrattenuto.

Allo scadere del termine i dati saranno distrutti o comunque archiviati in modo segregato oppure resi anonimi ai fini di attività di pubblico interesse o di ricerca scientifica o ai fini statistici.

14. IL REGISTRO DELLE ATTIVITÀ

Il Confidi, aderendo alle Raccomandazioni del Regolamento, si è dotato del Registro delle Attività di Trattamento, redatto in formato elettronico dal Servizio Privacy istituito dal Titolare del Trattamento.

Allegato 1a Dichiarazioni Privacy

Bando per il sostegno agli investimenti innovativi e sostenibili per la qualificazione, il potenziamento e la diversificazione dell'offerta turistico ricettiva – DGR 1909 del 17/11/2025

15. I DIRITTI DELL'INTERESSATO E LE MODALITÀ D'ESERCIZIO

L'Interessato ha il diritto di chiedere ad **Il Confidi** l'esercizio dei propri diritti di seguito elencati:

DIRITTI CONOSCITIVI

- Ricevere informazioni sul titolare del trattamento, su eventuali contitolari e su Responsabili esterni nominati;
 - Ricevere informazioni sul trattamento, ossia il diritto all'informativa;
 - Richiedere/ottenere informazione sul trattamento e sui dati trattati, vale a dire il diritto di accesso;
- Ricevere informazione su gravi anomalie incorse nel trattamento, ossia il diritto alla comunicazione di una violazione dei dati;
 - Ricevere informazioni sul trasferimento dei dati a terzi;
 - Ricevere informazioni sulle misure tecniche ed organizzative utilizzate dal Confidi.

DIRITTI DI "CONTROLLO"

- Se del caso, autorizzare il trattamento ovvero il diritto al consenso;
- Modificare il trattamento, ossia il diritto di limitazione;
- Far cessare il trattamento, ossia il diritto di revoca del consenso ed il diritto di opposizione;
- Spostare complessi strutturati di dati, ossia il diritto alla portabilità;
- Modificare i dati, ossia diritto di rettifica o di integrazione;
- Eliminare i dati personali.

Le richieste devono essere inviate seguendo la procedura presente sul sito internet www.IlConfidi.it. Il termine per le risposte alle istanze è di 30 (trenta) giorni estendibili fino a 3 (tre) mesi in casi di particolare complessità che sarà valutata dal Confidi per stabilire anche l'ammontare dell'eventuale contributo spese da richiedere.

Eventuali reclami dovranno essere presentati al Titolare del trattamento.

Se la risposta non perviene nei tempi indicati o non sarà soddisfacente, l'Interessato ha il diritto di proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it.

Le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate su richiesta dell'Interessato - salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato - saranno comunicate dal Confidi a ciascuno dei destinatari a cui sono stati trasmessi i dati personali.

Il Confidi potrà comunicare all'Interessato tali destinatari qualora l'Interessato lo richieda.



Con l'apposizione della firma autografa digitale dichiaro di avere compreso il contenuto del presente Atto di Informazione di cui ho ricevuto copia. Si attesta altresì di aver compreso le tipologie di trattamento effettuate dal CONFIDI (per le attività descritte alle lettere da a) a p), categorie particolari di dati personali di cui al paragrafo 9 e dati giudiziari di cui al paragrafo 10 del presente atto di informazione) svolti in esecuzione del contratto.

CONSENSI FACOLTATIVI E NON OBBLIGATORI

A. MARKETING DIRETTO

☐ [] Autorizzo

☐ [] Nego

il trattamento dei dati personali al fine di ricevere comunicazioni o anche iniziative commerciali direttamente da parte del **Confidi** senza che i miei dati siano comunicati o trasferiti a terzi

B. MARKETING INDIRETTO

☐ [] Autorizzo

☐ [] Nego

il trattamento dei dati personali affinché detti dati vengano trasmessi a terzi, e non ad esclusivi fini contrattuali, al fine di ricevere comunicazioni o anche iniziative commerciali da parte di detti soggetti terzi con **Il Confidi** abbia accordi di natura commerciale. Sono dunque consapevole che ciò comporta la comunicazione dei miei dati a soggetti diversi dal **Confidi**

Firma digitale

Bando per il sostegno agli investimenti innovativi e sostenibili per la qualificazione, il potenziamento e la diversificazione dell'offerta turistico ricettiva – DGR 1909 del 17/11/2025

PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI PARAMETRI DIMENSIONALI

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, il sottoscritto nato a il [][][][][][], in qualità di legale rappresentante/titolare dell'impresa..... (di seguito "Soggetto Richiedente") iscritta al Registro delle Imprese con CF, costituita in data [][][][][][] e con sede legale in (....)

DICHIARA

di essere una micro o piccola impresa.

I. Informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa

Le imprese richiedenti sono classificate di piccola, media o grande dimensione sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 e dalla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003. Rientrano nella categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) quelle imprese che occupano meno di 250 persone, che hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro. Nell'ambito delle PMI, si parla di:

- **impresa autonoma:** se l'impresa richiedente è completamente indipendente o ha una o più partecipazioni di minoranza (ciascuna inferiore al 25 %) con altre imprese (cfr art. 3 comma 2 DM 18/04/2005);
- **impresa associata:** se l'impresa richiedente detiene, anche congiuntamente con altre imprese collegate, una partecipazione uguale o superiore al 25 % e inferiore o uguale al 50% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa e/o un'altra impresa detiene una partecipazione uguale o superiore al 25 % e inferiore o uguale al 50% nell'impresa richiedente (cfr art. 3 DM 18/04/2005).

La quota del 25% può essere raggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate, a condizione che gli stessi investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati all'impresa richiedente:

1. società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
 2. università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;
 3. investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
 4. enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti
- **Impresa collegata:** se l'impresa richiedente dispone di una partecipazione maggioritaria (maggiore del 50%) o comunque della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea tale da detenere il controllo sulla gestione di un'altra impresa e/o un'altra impresa detiene una partecipazione come sopra descritta nell'impresa richiedente (cfr art. 3 DM 18/04/2005); Il collegamento tra due imprese può determinarsi anche attraverso una persona fisica o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, purché si verifichino contemporaneamente le seguenti condizioni:
1. La persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo;
 2. Le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa Divisione della Classificazione delle attività economiche ISTAT (ossia devono agire sullo stesso mercato o su un mercato direttamente a valle o a monte dell'impresa richiedente).

1. Tipo di impresa

Allegato 1 b

Bando per il sostegno agli investimenti innovativi e sostenibili per la qualificazione, il potenziamento e la diversificazione dell'offerta turistico ricettiva – DGR 1909 del 17/11/2025

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

☐ autonoma ☐ associata ☐ collegata ☐ associata e/o collegata

2. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Fatturato: si intende la voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del Codice civile, ovvero l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari;

Totale di bilancio: si intende il totale dell'attivo patrimoniale;

Occupati: corrispondono al numero di unità lavorative-anno (ULA), e fanno riferimento ai dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

- Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato prima della data di sottoscrizione della richiesta di agevolazione;
- per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato, dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile. Il dato relativo all'attivo patrimoniale non è necessario qualora i dati relativi agli occupati e al fatturato siano sufficienti a determinare la dimensione dell'impresa;
- per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla stessa data;
- il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione per il calcolo delle ULA è quello cui si riferiscono i dati di cui sopra.

Per le imprese autonome i dati, compresi quelli relativi agli occupati, vengono dedotti dai conti dell'impresa stessa.

Per le imprese associate o collegate¹, i dati, inclusi quelli relativi agli occupati, sono determinati sulla base dei conti dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ricompresa tramite consolidamento.

Ai dati dell'impresa richiedente si aggregano i dati di ciascuna eventuale impresa associata, situata immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. Per tali fattispecie, occorre barrare la scelta [1] ed inserire per ciascuna impresa i dati richiesti in tabella 1. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla

¹ Se l'impresa associata o collegata è una società fiduciaria, è al soggetto fiduciante e non alla società fiduciaria che vanno ricondotte le eventuali partecipazioni detenute in altre imprese.

Nel caso di società cooperative, eventuali ulteriori indagini sui rapporti di associazione/collegamento sono da estendere, oltre che alle società direttamente detenute dall'impresa, anche ai soggetti risultanti dall'ultimo libro soci vidimato alla data di presentazione della richiesta di agevolazione.

Allegato 1 b

Bando per il sostegno agli investimenti innovativi e sostenibili per la qualificazione, il potenziamento e la diversificazione dell'offerta turistico ricettiva – DGR 1909 del 17/11/2025

percentuale di diritti di voto detenuti (si sceglie la percentuale più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui sopra si aggiungono il 100% dei dati relativi ad ogni eventuale impresa direttamente o indirettamente collegata all'impresa richiedente che non sia già stata ripresa nei conti tramite consolidamento. Per tali fattispecie, occorre barrare la scelta [2] in caso di partecipazioni direttamente detenute dall'impresa, oppure la scelta [4] / [6] in caso di partecipazioni indirettamente detenute dall'impresa, e, per ciascuna impresa, è necessario inserire i dati richiesti in tabella 1.

Ai dati delle imprese collegate all'impresa richiedente, risultanti dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma, vengono aggregati in modo proporzionale i dati di ciascuna eventuale impresa associata di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (si sceglie la percentuale più elevata fra le due); i dati risultanti si sommano ai dati dell'impresa richiedente (indicare tale fattispecie barrando la scelta [3] ed inserendo i dati richiesti in tabella 1).

Ai dati delle imprese associate dell'impresa richiedente, risultanti dai conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma, si aggiunge il 100% dei dati relativi a ciascuna impresa collegata a tali imprese associate, a meno che i relativi dati non siano già stati ripresi tramite il consolidamento, e l'aggregazione dei dati risultanti è effettuata in proporzione alla percentuale di associazione detenuta. (indicare tale fattispecie barrando la scelta [5] ed inserendo, per ciascuna impresa, i dati richiesti in tabella 1).

Se dai conti consolidati non risultano gli occupati di una data impresa, il calcolo di tale dato si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese di cui l'impresa in questione è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

La verifica dell'esistenza di imprese associate e/o collegate all'impresa richiedente è effettuata con riferimento alla data di sottoscrizione della richiesta di agevolazione sulla base dei dati in possesso della società (ad esempio libro soci), a tale data, e delle risultanze del registro delle imprese.

Ad eccezione dei casi riportati in precedenza, un'impresa è considerata sempre di grande dimensione qualora il 25% o più del suo capitale o dei suoi diritti di voto siano detenuti direttamente o indirettamente da un ente pubblico oppure congiuntamente da più enti pubblici. Il capitale e i diritti di voto sono detenuti indirettamente da un ente pubblico qualora siano detenuti per il tramite di una o più imprese.

L'impresa richiedente è considerata autonoma nel caso in cui il capitale dell'impresa stessa sia disperso in modo tale che risulti impossibile determinare da chi è posseduto e l'impresa medesima dichiara di poter presumere in buona fede l'inesistenza di imprese associate e /o collegate.

Allegato 1 b

Bando per il sostegno agli investimenti innovativi e sostenibili per la qualificazione, il potenziamento e la diversificazione dell'offerta turistico ricettiva – DGR 1909 del 17/11/2025

PERIODO DI RIFERIMENTO:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Inserire la data dell'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato riferito all'impresa alla data di presentazione della domanda di agevolazione

Tabella 1 – Calcolo dimensione aziendale

Impres a	Impresa (Denominazione e C.F.)	Fatturato (migliaia di €)	Attivo (migliaia di €)	Occupati (ULA)	Relazione di associazione/collegamento	% di associazione/ collegamento	% * Fatturato (migliaia di €)	% * Attivo (migliaia di €)	% * Occupati (ULA)
					Impresa Richiedente	100%			
1					[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
2					[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
3					[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
4					[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
5					[1] associata [2] collegata [3] associata di collegata [4] collegata di collegata [5] collegata di associata [6] collegata Persona Fisica				
						TOTALI			

Allegato 1 b

Bando per il sostegno agli investimenti innovativi e sostenibili per la qualificazione, il potenziamento e la diversificazione dell'offerta turistico ricettiva – DGR 1909 del 17/11/2025

3. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 2, di seguito riportati:

Occupati (ULA)	Fatturato (in migliaia di €)	Totale di bilancio (in migliaia di €)

Relativi al periodo di riferimento:

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

DICHIARA

che la dimensione dell'impresa richiedente è:

<input type="checkbox"/>	Microimpresa	<input type="checkbox"/>	Piccola Impresa
<input type="checkbox"/>	Media Impresa	<input type="checkbox"/>	Grande Impresa

SEZIONE 2 - REGIME DI AIUTO

Il sottoscritto, inoltre, preso atto del Regolamento (UE) n. 651/2014 “Generale di esenzione per categoria”, con particolare riferimento all’art. 17 “Aiuti agli investimenti a favore delle PMI”

DICHIARA che l'impresa:

ha ☐ non ha ☐ rilevato l'attività di un'altra impresa, a meno che il fatturato dell'attività rilevata non rappresenti meno del 10% del fatturato realizzato dall'impresa ammissibile nell'esercizio precedente l'acquisizione

ha ☐ non ha ☐ ancora distribuito utili

ha ☐ non ha ☐ acquisito un'altra impresa o non è stata costituita mediante concentrazione, a meno che il fatturato dell'impresa acquisita non rappresenti meno del 10 % del fatturato dell'impresa ammissibile nell'esercizio precedente l'acquisizione o il fatturato dell'impresa costituita mediante concentrazione non sia superiore di più del 10% al fatturato combinato realizzato dalle imprese partecipanti alla concentrazione nell'esercizio precedente la concentrazione.

Luogo _____ Data _____

Nome e cognome del firmatario _____

FIRMA DIGITALE

Bando per il sostegno agli investimenti innovativi e sostenibili per la qualificazione, il potenziamento e la diversificazione dell'offerta turistico ricettiva – DGR 1909 del 17/11/2025

Spett.le
ARTIGIANCREDITO SOC. COOP.
mandataria dell'A.T.I. "Fondo Eureka 2021 – 2027" –
Soggetto Gestore del Fondo Eureka 2021 - 2027
Confidi PEC: actincentivazioni.er@pec.it

PARTE 1. DATI PROGETTO

da presentare entro 2 anni (+ 1 anno di eventuale proroga) dall'erogazione del finanziamento

RAGIONE SOCIALE _____

DOMANDA PROT. N. _____

REFERENTI DEL PROGETTO: indicare il nominativo/i della/e persona/e alle quali il Gestore può rivolgersi per eventuali richieste e/o informazioni, precisando nome, cognome telefono ed e-mail

<p>La relazione deve contenere obbligatoriamente tutte le informazioni sotto riportate. Deve inoltre essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria.</p>

PARTE 2. RELAZIONE TECNICA FINALE

A. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Descrizione del progetto di investimento e degli obiettivi raggiunti.

Evidenziare e motivare eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi previsti in fase di presentazione della domanda. Eventuali modifiche che abbiano intaccato l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento dovranno essere prese in esame dal comitato di valutazione del Fondo.

Sono considerate varianti ordinarie, che devono essere comunicate, ma non necessitano di espressa autorizzazione: 1) compensazioni/aggiustamenti tra le voci di spesa con % di scostamento massimo del 20%, fatti salvi e inderogabili i vincoli; 2) sostituzione dei beni previsti nel progetto agevolato con beni simili e/o funzionalmente e strumentalmente equivalente; 3) sostituzione dei fornitori previsti nel progetto agevolato con beni simili e/o funzionalmente e strumentalmente equivalente.

B. COSTI

Descrizione delle varie voci di spesa, evidenziando la coerenza delle stesse con il progetto realizzato.

Per il dettaglio di fornitori, importi e pagamenti, si rimanda alla compilazione della Scheda rendiconto analitico (Allegato 1).

Evidenziare, quantificare e motivare eventuali scostamenti rispetto ai costi previsti in fase di presentazione della domanda. Eventuali modifiche che abbiano intaccato l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento dovranno essere prese in esame dal comitato di valutazione del Fondo.

Allegato 2 - Rendicontazione

Bando per il sostegno agli investimenti innovativi e sostenibili per la qualificazione, il potenziamento e la diversificazione dell'offerta turistico ricettiva – DGR 1909 del 17/11/2025

Sono considerate varianti ordinarie, che devono essere comunicate, ma non necessitano di espressa autorizzazione: 1) compensazioni/aggiustamenti tra le voci di spesa con % di scostamento massimo del 20%; 2) sostituzione dei beni previsti nel progetto agevolato con beni simili e/o funzionalmente e strumentalmente equivalente; 3) sostituzione dei fornitori previsti nel progetto agevolato con beni simili e/o funzionalmente e strumentalmente equivalente.

PIANO SINTETICO DEI COSTI RELATIVI AL PROGETTO

SPESE	SPESE PREVISTE IN FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA € (IVA esclusa)	SPESE SOSTENUTE E RENDICONTATE - minimo 200.000 € (IVA esclusa)	SCOSTAMENTO (SPESE PREVISTE - SPESE SOSTENUTE)
A – spese per opere edili, murarie e impiantistiche	€	€	€
A1 - progettazione e direzione (max 10% di A)	€	€	€
B – spese per l'acquisto di macchinari, attrezzature, impianti opzionali, finiture e arredi	€	€	€
C – spese per l'acquisto di dotazioni informatiche	€	€	€
D – spese per l'acquisizione di servizi di consulenza specializzata (max 20% di A+B+C)	€	€	€
E – Costi generali per la definizione e gestione del progetto (max 5% di A+B+C+D)	€	€	€
Totale	€	€	€

C. RISULTATI

Indicare sinteticamente i risultati raggiunti, specificando il numero occupati effettivi alla fine del progetto nell'apposito spazio.

Allegato 2 - Rendicontazione

Bando per il sostegno agli investimenti innovativi e sostenibili per la qualificazione, il potenziamento e la diversificazione dell'offerta turistico ricettiva – DGR 1909 del 17/11/2025

numero occupati effettivi alla fine del progetto: _____

D. EVENTUALI INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

PARTE 3. DICHIARAZIONI

Il sottoscritto..... nato a in data

..... codice fiscale personale

in qualità di legale rappresentante dell'impresa

codice fiscale/p. i.v.a dell'impresa.....

con sede legale in via n.

..... c.a.p. Comune Provincia

.....

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità penale
cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci,**

dichiara che

- l'impresa è attiva e non è sottoposta a procedura di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali;
- le spese indicate nel rendiconto analitico allegato (allegato 1) riguardano effettivamente gli investimenti previsti dall'intervento ammesso ad agevolazione;
- i titoli di spesa indicati nel rendiconto allegato (allegato 1) sono fiscalmente regolari;
- i documenti di spesa rendicontati, di cui si allega copia, sono conformi agli originali;
- di aver adempiuto agli obblighi in materia di comunicazione e pubblicità riguardo la concessione degli incentivi di cui all'articolo 26, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ed all'articolo 1, commi 125 e 125-bis, della legge 4 agosto 2017, n. 124. Si intendono assolti entrambi gli obblighi dalla registrazione nel RNA, come previsto all'art. 22 comma 4 del D. Lgs. 184/25,

luogo _____ data _____

Allegato 2 - Rendicontazione

Bando per il sostegno agli investimenti innovativi e sostenibili per la qualificazione, il potenziamento e la diversificazione dell'offerta turistico ricettiva – DGR 1909 del 17/11/2025

nome e cognome del firmatario_____

Documento firmato digitalmente

Si allegano:

- Allegato 2 a – Scheda rendiconto analitico con i dati dei documenti di spesa (sia in formato pdf, firmato digitalmente, che in formato excel);
- Copia dei titoli di spesa (fatture, etc..) e relative quietanze attestanti l'avvenuto pagamento (copia estratti conto, bonifici bancari, etc.);

Allegato 3 – Richiesta di liquidazione

Bando per il sostegno agli investimenti innovativi e sostenibili per la qualificazione, il potenziamento e la diversificazione dell’offerta turistico ricettiva – DGR 1909 del 17/11/2025

Spett.le

ARTIGIANCREDITO SOC. COOP.

mandataria dell’A.T.I. “Fondo Eureka 2021 – 2027” –
soggetto gestore del Fondo Eureka 2021 - 2027

Confidi PEC: actincentivazioni.er@pec.it

RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____, in qualità di _____ del soggetto richiedente
_____ come di seguito identificato:

Denominazione				Forma giuridica			
Codice fiscale				Partita IVA			
Sede legale – comune		PROV		Via/Piazza		N civico	
PEC				Sito WEB			
Codice ATECO 2025 (primario)				Descrizione attività			
Impresa femminile (Sì/NO)				Dimensione Impresa			

CHIEDE

la liquidazione del contributo calcolato come **abbattimento dei tassi di interesse per un massimo del 6% annuo**, per un valore complessivo, comunque, **non superiore all’ammontare in ESL dell’80% degli interessi complessivi** dovuti in base al TAEG applicato, oltre a un contributo fisso di € 10.000,00, **per un importo complessivo non superiore ad € 150.000,00**, concesso in data...../...../....., CUP.....

ed allega a tal fine la seguente documentazione:

1. copia del contratto di finanziamento comprensivo del documento di sintesi e del relativo piano di ammortamento contenente l’indicazione dei costi dell’operazione necessari alla verifica del TAEG applicato;
2. copia del DURC regolare ed in corso di validità, o se non disponibile, DSAN;

Allegato 3 – Richiesta di liquidazione
Bando per il sostegno agli investimenti innovativi e sostenibili per la qualificazione, il potenziamento e la diversificazione dell’offerta turistico ricettiva – DGR 1909 del 17/11/2025

3. copia **documento d’identità** valido e del **codice fiscale** del firmatario.

Chiede inoltre che l’importo del contributo sia accreditato sul conto corrente acceso presso:

BANCA _____ Fil. /Ag. _____ coordinate bancarie:

PAESE		CIN EUR		CIN IT	ABI					CAB				Nr. Conto Corrente											

Luogo e data

Firma
